



## cieli a pecorelle tra l'Umbria e il West

Il Pastore di Nuvole  
Di **Giorgio Maimone**

Un solido, sano disco di country. Potrebbe essere stato registrato a Nashville e invece viene da vicino Perugia, zona di scorribande dei fratelli De Gregori, uno dei quali, in arte Grechi, è il titolare di quest'album a stelle e strisce fin nell'anima, ma più che altro "a deserti e cowboys".

Il fratellino scrisse "I cowboys vanno a cavallo/ nell'Arizona dei nostri cuori" e il fratellone invece il cowboy lo fa e da tempo. Cappellaccio Stetson in testa, cravatta a cordino di cuoio, immancabili stivali, Luigi Grechi percorre l'Arizona dei nostri cuori donandoci esattamente il fondale sonoro ideale per i film western che non si girano più.

E questa volta l'obiettivo è centrato in pieno, con una carica e un'energia che non gli si riconosceva più da molto tempo. Per tutti gli anni '90, tranne il colpo de "Il bandito e il campione", che però è stato fatto sostanzialmente dal fratello, Luigi Grechi non era più riuscito a issarsi stabilmente su quel livello di qualità che i lavori precedenti avevano lasciato intendere e che, ancora qua e là, emergeva dai suoi lavori intermedi.

"Pastore di nuvole" parte invece con il piede giusto e non lo alza più dal-

l'acceleratore che ci proietta sulle assolate strade bianche per cui Grechi ci conduce e su cui noi ci facciamo più che volentieri portare.

Il primo punto a suo favore è la voce, diventata più sicura e duttile, consentendogli addirittura di sbizzarrirsi nel country-jodler dell'iniziale "Eccolo lo stronzo" (con buona ironia parla di sé: "Eccolo lo stronzo: è qui davanti a voi/ Pronto a raccontarvi di indiani e di cowboy/ Eccolo lo stronzo. Eccolo che arriva/ è pronto a cantarvi anche la locomotiva").

Sono 10 canzoni, 9 nuove più la ripresa di "Supergatto", un brano originariamente inserito in "Dromomania" del 1987. Il problema è che molte canzoni sembrano cover di noti motivi americani, ma se poi si leggono i credits vi si trova solo il nome dello stesso Grechi e la cover è una sola: "What do you want" di Tom Russell. Chiude l'unica canzone a quattro mani: "Pastore di nuvole" scritta con Guido Guglielminetti.

E qui sta la seconda buona novità proposta dal disco. La sezione ritmica Guglielminetti/Rivagli, ereditata dal fratellino di "Amore nel pomeriggio" è un treno che non conosce sbandamenti, così come ottimi sono

gli interventi di Paolo Giovenchi alle chitarre e Daiana Scapichetti alla fisarmonica e armonica.

Guglielminetti regge con maestria il bastone di produttore e infiora il disco dei pregiati interventi di Francesco De Gregori, armonica in "Ma che vuoi da me" e clavietta nella bellissima "Venti gradi sotto zero" che ha tutta il passo di una canzone popolare italiana, ma che nei crediti risulta invece del solito Grechi. Su "Pastore di nuvole", altra canzone clou del disco, compaiono anche Greg Cohen al basso e Alessandro Arianti al pianoforte.

Insomma, un disco non lungo (40 minuti e pochi) che si beve di un fiato, ma che non stanca neanche a lungo andare. Un ritorno gradito, un piacere intenso e una manciata di ottime canzoni con "Venti gradi sotto zero" (dal bizzarro incipit in dialetto veneto) e "Pastore di nuvole", con la sua lunga coda strumentale, sopra tutte. Ps: nonostante sia un disco Sony (come il fratello) costa poco: 15 euro. Ben spesi.

**Luigi Grechi**  
Pastore di nuvole  
Sony, 2003

# LE BIELLENEWS

Quindicinale poco puntuale di notizie, recensioni, deliri e quant'altro passa per [www.bielle.org](http://www.bielle.org)

## le bielle novità

Stiamo sempre lavorando ai nostri Anfibi. Abbiamo pronte un bel po' di date, tutte consultabili dal sito.

Il prossimo, specialissimo appuntamento è con Claudio Sanfilippo e Mircomenna.

E poi...

# “Sforzi e soddisfazioni”

Le Grandimprese di Mario Venuti  
di **Dodo**



**C**osa sono le Grandimprese per Mario Venuti? Quei piccoli sforzi e le soddisfazioni del nostro quotidiano, l'approccio agli altri e le difficoltà che ne vengono, le conquiste e le sconfitte del nostro lottare interiore. Soprattutto è il nuovo lavoro del cantautore catanese, un disco che rispetto al passato riflette meno l'amore per il Sudamerica e i suoni si fanno più elettronici.

Le musiche sono caratterizzate da una sola apparente leggerezza che sembra identificare i "figli" del grande produttore [prematuramente scomparso] Virlinzi - vedi Carmen Consoli; o comunque influenzate dalla stimolante scena catanese - vedi l'ex-compagno di viaggio dei furono Denovo, Luca Madonia (di cui abbiamo parlato su queste pagine). È un gran bel periodo per i due, entrambi a promuovere i loro dischi migliori.

Venuti ha dalla sua una maggiore popolarità, grazie ad alcuni piccoli successi del passato come "Mai come ieri" in duetto con Carmen Consoli o la tropicalera "Fortuna". E ha la capacità di inventare canzoni accattivanti: ascoltare per credere "Veramente", il primo singolo... e poi provate a togliervi dalla testa il ritornello. Proprio questo suo essere "accattivante" è un filo con-

ducente di un album ricco di canzoni fresche e piacevoli, spesso divertenti, talvolta pungenti, ottimamente prodotte e arrangiate. Un pop-rock intelligente, un miscuglio di varie influenze e voglie di esplorare. Arricchito e guidato dalla sua inconfondibile voce delicata e suadente. Toccando temi molto diversi, in modo diretto, originale, ammiccante, chiaro. A volte esplicito come la dura "Re nudo" (che non può non far pensare all'attuale capo del Governo), altre volte decisamente poetico (L'invenzione), o persino epico ("Sant'Agata su Marte", dall'originale costruzione, citazione latina compresa). Passando per momenti più intimi ("Il dono", "Un attimo di gioia") o autobiografici ("Bisogna metterci la faccia").

Un disco energico frutto del lavoro "di cuore, di braccia". Nove canzoni inedite e una cover della brillante "Monna Lisa" di Ivan Graziani, un omaggio a dir poco entusiasmante.

## Mario Venuti

Grandimprese  
[Musica e suoni - Venus 2003]

## Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax

**N**on riesco a capire cosa non mi piacesse negli Avion Travel. In fin dei conti il loro tipo di musica, acustica con reminiscenze classiche, a me piace, la chitarra di Fausto Mesolella disegna arabeschi con cui, in linea di principio, è difficile non essere d'accordo. Pure col progetto Avion in generale mi trovo abbastanza d'accordo: rivisitare la musica "Bassa", utilizzando alcuni degli stili della musica "Alta". E così di volta in volta si fanno rivivere con assoluta civiltà "Storia d'amore" di Celentano, "Ma che freddo fa" di Nada, "Insieme a te non ci sto più" della Caselli" e altro. E allora? Cosa non funziona? La voce! La tanto decantata voce teatrale di Peppe Servillo io non la posso soffrire!

Sono più di vent'anni che ascoltiamo questo manierato modo di proporre la canzone, da fine dicatore, da Odoardo Spadaro del nostro tempo. Le prime volte si plaudiva alla teatralità, all'innovazione di chi portava elementi di teatro in mezzo alla musica d'autore (dimenticando peraltro l'esistenza di un grande come Domenico Modugno che l'aveva già fatto molto prima). Dopo vent'anni della stessa solfa, il modo di porgere il cantato di Peppe Servillo non può risultare altro che quello che è: puro manierismo, inutile e sterile forma, insincero e non vissuto. Se dalla canzone si cerca vita, si cerca anima, si cercano corde strappate e brandelli di emozioni, ecco allora bisogna rifuggire dagli Avion Travel. Che fanno tutto per beni-

no, beninteso! Così tanto per benino da poter vincere anche i festival di Sanremo, accontentando tutti. Ecco, quello che sento sotto gli Avion Travel è una tremenda puzza di bluff. E l'ultimo disco lo conferma. Canzoni nuove in questo "Poco mossi gli altri bacini" (bel titolo), e tutto funziona bene finché non esce la voce finta di Servillo. Dio Santo non si può cantare allo stesso modo "Ma che freddo fa" e "Hanno ammazzato compare Turiddu"! Se proprio si vuole fare teatro bisogna ricordarsi che esistono scalettature tra le emozioni. Pigiare sempre il pedale sul massimo annulla il sentire. Poi, all'improvviso, mentre il disco si avvia alla conclusione, il miracolo. L'emozione entra a piene mani, il livello sale, sale, sale con una progressione vertiginosa. Dalle prime note si riconosce già il capolavoro: è "Insieme a te non ci sto più" di Paolo Conte. Ma gli Avion l'hanno già fatta in una versione "media" in "Storie d'amore" nel 2000. Questa volta c'è di più. C'è la "voce"! Non di Servillo. Di Caterina Caselli. E si capisce di colpo cosa può fare una grande voce, una grande interprete. Da sentire ad esaurimento. Per il resto ... c'è Servillo. Non per niente il secondo momento più alto del disco è il duetto con Elisa in "Vivere forte". Belli gli arrangiamenti di Pasquale Minieri.

**Avion Travel** Poco mossi gli altri bacini  
Sugarmusic 2003

## - Claudio Loli

sa 10/05 Padova - Melbookstore, pres.libro - pomerid.  
do 11/05 - Ferrara, Melbookstore - pres.libro - pom.  
lu 12/05 - Milano, Feltrinelli - pres.libro, h 18  
ve 16/05 - Monza, - pres.libro Libraccio, h.21  
sa 17/05 - Torino, libreria (da stabilire) -  
pres.libro, pomeriggio - Folkclub h.21 concerto  
do 18/05 - Torino, SALONE DEL LIBRO, stand di  
Stampa Alternativa - mattina  
do 18/05 - Cantù, libreria Libux h.18 - Circolo  
Archi Mirabello, h 21 concerto  
ve 23/05 - Firenze, libreria (da stabilire), presen-  
tazione del libro, pomeriggio - Sesto Fiorentino,  
Istituto Musica Popolare E.De Martino - concerto  
ve 30/05 - Sommacampagna (VR) , Villa Venier  
sa 07/06 - Siena, Piazza Del Campo  
do 08/06 - Imola (BO)

## -Afterhours

sa 10/05 Senigallia (AN) - Mamamia

## - Roberto Balocco

mar 13/05 Torino - Teatro Gobetti

## - Stefano Bollani

ve 02/05 Le Mans  
do 04/05 Monaco (Nice) - Salle du Canton - con Ares  
Tavolazzi e Walter Paoli  
mer 07/05 Faenza, Circolo degli Artisti in "Canzoni  
Calzanti"  
mer 14/05 Firenze, stazione Leopolda in trio +  
Orchestra Regionale Toscana + Paolo Silvestri  
gio 15/05 Essen con Enrico Rava in Satiricon  
ve 16/05 Amburgo, NDR studio 10 con Enrico Rava  
sa 17/05 Castiglion delle Stiviere (MN) con Rava  
gio 22/05 Correggio ( Reggio Emilia), Teatro Ascoli  
ve 23/05 Venezia - Jazz a Palazzo delle Prigioni  
sa 24/05 Nuoro  
ve 27/05 Roma - Basilica del Massenzio, Festival delle  
letterature, con Enrico Rava e Andrea Camilleri  
31/05 e 01/06 Messina seminario  
06 e 07/06 Olanda con Enrico Rava  
do 08/06 Rimini con Ares Tavolazzi e Walter Paoli  
gio 12/06 Mantova  
ve 13/06 S.Arcangelo di Romagna Festa di Caterpillar,  
con Banda Osiris e Gianmaria Testa  
do 22/06 Pontetresa (VA)  
lu 23/06 Roma - Villa Celimontana, Orchestra del Titanic  
mar 24/06 Verona con Rumble quintet - Verona jazz  
mer 25/06 Monza, con Enrico Rava  
gio 26/06 Vignola Jazz Festival  
sa 28/06 Montreal

## - Caravane de Ville

19/06 Castelguelfo (BO) - Festa della Birra

## - Vinicio Capossela

23/05 Arezzo  
06/06 SISSA (PR) - Festa della birra

## - Fiamma

18/05 FIRENZE - Stazione Leopolda  
30/05 PAOLISI (BN) - Plaza Club  
27/06 NOVI DI MODENA (MO) - Memorial  
T. Giglioli  
28/06 MONZUNO (BO) - Contesole Festival  
09/08 EINDHOVEN (NL) - Folkwoods Festival

## - Luigi Grechi

il primo giovedì di ogni mese Roma Vicolo de'  
Musici - Folksteria Tel.066786188

## - Flavio Giurato

10/05 Costa Valle Imagna (BG) - Teatro civico

## - Alessio Lega

sa 10/05 Bergamo, cooperativa "Dante Paci e  
Ferruccio Dell'Orto - via Luzzatti 6b quartiere Malpensata,  
ore 22 - con **Alberto Cesa e i Cantovivo**  
gio 29/05 Milano, Cam lavoro Progetto solidarietà

## alle Biellesale

### - Asylum Collegno (TO)

per info & programma completo 0114038479

### - Auditorium Storie di Note - Orvieto

Per informazioni e prenotazioni  
tel: 0761/490032 oppure 0763/29402

### - Bloom Mezzago (MI)

Inizio spettacoli h 22.00 Infoline  
0396067351 info@bloomnet.org  
Per il programma completo: www.bloomnet.org

### - Cantina Mediterraneo Frosinone

info:Tel 0775200919Tel 0775200919

### - Diavolo Rosso Asti

per info: 39 0141.355.699 info@diavolorosso.it

### - Folkclub Torino

sa 10/05 bugs henderson & the shuffle kings  
do 11/05 vinicio capossela anche alle h. 16.30!  
sa 15/05 marco berruti  
ve 16/05 allan taylor (uk)  
sa 17/05 claudio loli & paolo capodacqua  
gio 22/05 guinga (brasil)  
ve 23/05 nanae yoshimura & mitsuhashi kifu  
sa 24/05 michelle shocked da confermare (usa)  
info: 011537636 www.folkclub.it

### - La Casa 139 Milano

tutti i lunedì: IL CARAVANSERRAGLIO h 22:00 info :  
www.ilcaravanserraglio.it

### - La Fontana - Avesa

per prenotazioni, informazioni e per il programma  
completo: Tel. 045.8345979 lafontana@virgilio.it

### - Santi Angeli music-pub Giavera del Montello (TV)

"i concerti non geneticamente modificati del giovedì  
sera " ore 21.30 - INGRESSO GRATUITO

### - "Vicolo De' Musici - Folksteria"

Via della Madonna dei Monti, 23 (Roma)  
Per info Tel. 066786188  
Internet: www.vicolodemusici.it l'ingresso libero ore 21.30

## Festiveventi

### "Acrobatici Anfibi - Matatu, Milano

22 maggio - la melodia della canzone di Marian  
Trapassi e Stefano Dall'Armellina  
6 giugno - Luigi Grechi

### "La domenica dell'isola" Teatro Ariberto - Milano

11/05 Vittorio De Scalzi, Pinomarino, Altera,  
Barbara Lagomarsino - Ingresso 5 euro.  
Prenotazioni e informazioni:  
redazione@isolachecera.it,maggio

### "Volta la carta" - Il Edizione, Sasso Marconi - 3 serate musicali, video e "chiacchierate" sui temi di De André

### "Acrobatici Anfibi - Matatu, Milano

Domenica 1 giugno: "...passaggi di tempo..."  
Ore 14,00-17,00 Proiezione di filmati e brani musi-  
cali tratti da concerti e interviste di De André.  
Presentazione del CD "Ed avevamo gli occhi troppo  
belli" edito dalla rivista "A".  
Proiezione del film "Faber" di Giuffrida/Bigoni  
Ore 20,30 concerto con **Klivia, Massimo Chiacchio e  
Max Manfredi**  
Martedì 10 giugno: "voi avevate voci potenti..."  
Ore 21,00 Incontro-dibattito sull'importanza dei can-  
tatori negli anni '70 e sul ruolo che hanno oggi. con:  
**Claudio Loli , Romano Giuffrida, Francesco Grillenzoni**  
Mercoledì 11 giugno "La Buona Novella"  
Ore 21,00 Spettacolo teatrale musicale libera mente  
tratto dall'omonima opera di De André. con **Fulmini  
della Beverara, regia di Ettore Mozzanti.**

concerti  
eventi

**10/05** - Nel decimo anniversario della scomparsa, domenica 11 maggio alle 20, verrà ricordato il musicista Leo Ferrè con uno spettacolo che si terrà a Strà (Venezia) a Villa Pisani nel bellissimo Salone del Tiepolo. Ospite speciale della serata Gigliola Cinquetti che interpreterà «Avec le temps». L'omaggio musicale vedrà fra i protagonisti anche Raffaella Benetti, Chantango, Roberto Nardin ed Enrico Medail. A Villa Pisani sarà poi presentato il libro «L'arte della rivolta», una biografia del maestro francese curata da Mauro Macario. L'ingresso è, ad invito su prenotazione, telefonando al numero 049 502270.

**08/05 - Silvestri, Van De Sfroos e Lolli tra i premiati dall'Isola** Il prossimo giovedì 15 maggio al PalaSegrate di Milano si terrà una serata in onore della musica italiana indetta dal periodico "L'isola che non c'era" nella quale verranno consegnati quattro riconoscimenti ad artisti scelti attraverso un referendum indetto tra i collaboratori della testata, con lo scopo di individuare chi, nel corso dell'anno, si è distinto nel panorama musicale italiano. I vincitori sono: Daniele Silvestri (Miglior album per "Unò, dué"), Mircomenna (Miglior album opera prima per "Nebbia di Idee"), Têtes de Bois (Miglior canzone per "Non si può essere seri a diciassette anni" - traduzione dell'omonima lirica di Ferrè scritta con Daniele Silvestri) e Davide Van De Sfroos (Miglior concerto). Oltre alle quattro targhe, sarà conferito un riconoscimento a un artista che negli anni si è distinto per aver sostenuto un ruolo di assoluto rilievo nel panorama musicale italiano: in questa edizione sarà Claudio Lolli a ricevere la targa. Nel corso della serata, Lolli proporrà un assaggio dello spettacolo che partirà a fine maggio e che lo vede sul palco insieme a Il Parto delle Nuvole Pesanti, gruppo che ha curato tutti i nuovi arrangiamenti dell'album live "Ho visto anche degli zingari felici".

**08/05 - Silvestri pubblica "L'autostrada", il suo primo libro** Si è tenuto ieri, alle Messaggerie Musicali di Milano, l'incontro di presentazione del libro di Daniele Silvestri, "L'autostada". Il volume, edito dalla Pendragon e in vendita a 18 euro, contiene centoquaranta pagine di racconti, testi inediti, articoli, pensieri di Daniele annotati in fretta e altri meditati. E poi ci sono le fotografie scattate da Daniela Facchinato e Laura Angelini, che hanno seguito Silvestri e i suoi musicisti durante l'"Unò Duè Tour", e le immagini tratte dal viaggio a Cuba e in Mozambico. Sul perché Silvestri abbia scelto di pubblicare un libro, tra l'altro molto intimo (all'interno sono presenti anche foto della sua famiglia), il cantante spiega: «Motivazioni particolari non ce ne sono, nel senso che quella da cui siamo partiti era una cosa banalissima, cioè un resoconto fotografico dell'ultimo anno di tournée. Da lì - continua Silvestri - ho cominciato a vedere come il racconto svelava note divertenti e curiose anche per me e mi è venuta voglia di farlo diventare altro. Per cui ho scelto di farne una sorta di album di fotografie multimediale, nel senso che ci sono anche molte parole, ma collocate in modo tale da creare delle associazioni inaspettate e senza alcun intento narrativo o drammaturgico alla base». da Musica italiana

**07/05 - Premio Recanati al via con conduttori d'eccezione.** Saranno Alba Parietti e Massimo Cotto a presentare la XIV edizione del Premio Recanati, che da domani, giovedì 8 maggio, darà il via alle tre serate di finalissima. Ad ospitare la Rassegna di nuove tendenze della canzone popolare e d'autore sarà il Policentro 2000 di Recanati, dove gli otto finalisti si contenderanno una borsa di studio di 20 mila euro e tre borse di studio di 2.500 euro ciascuna, rispettivamente per la "miglior parte letteraria", per "la migliore interpretazione" e per "la migliore musica". Questi i nomi dei prescelti e il titolo delle loro canzoni: Elora con "L'aeroplano" e Nitti&Agnello con "Un giorno di ordinaria follia" (selezionati da Radio Rai 1); Stefano Testa con "Il testamento di Don Rodrigo" (Radiocorriere TV); Acustimatico con "Lotta di classe d'amore" (Internet); Povia con "Mia sorella", Maria Laura Tessarin con "Voglio crescere", Quarta Parete con "Angelo bianco dagli occhi cerchiati" e Claudia Fofi con "Chiusa in un ferreo reggiseno" (Comitato Artistico). (comunicato stampa)

**05/05 - Ha 27 anni il nuovo album di Claudio Lolli** 1E' nei negozi "Ho visto anche degli zingari felici", il nuovo album live di Claudio Lolli. Il disco è una versione completamente rinnovata di una suite del 1976, registrata nuovamente dal vivo durante i concerti che il cantautore bolognese ha tenuto in tutta Italia tra settembre 2002 e febbraio 2003. In questa nuova avventura discografica, Lolli non è solo, ad affiancarlo sono il chitarrista Paolo Capodacqua e Il Parto delle Nuvole Pesanti, che hanno curato gli arrangiamenti dei dodici brani. Prodotto e distribuito dalla casa discografica Storie di Note, l'album è stato pubblicato in doppia edizione: una standard al costo di 14 euro e l'altra a tiratura limitata e numerata a 18 euro, con allegata "1976 gli Zingari Felici 2003", una raccolta di fotografie, testi ed immagini (storiedinote)

**Appuntamento al prossimo numero. Per commenti, critiche e complimenti potete scrivere a [bielle@bielle.org](mailto:bielle@bielle.org)  
Per ricevere Biellenews via e-mail inviate una mail vuota a [biellenews-subscribe@yahoogroups.com](mailto:biellenews-subscribe@yahoogroups.com)**

## Parlando di Fabrizio

Bel libro.

Il saggio iniziale di Franco Fabbri tira un pochino sulla metafora scelta, ma rimane uno che di musica ne sa parlare davvero e con piacevole ed insegnante scioltezza, e DeAndre' lo conosce piu' che bene.

La biografia in pillole di Enrico Deregibus e' una galoppata che gestisce una cadenza impostata di piccola falcata ma di puntuale fantasia nell'espone i fatti concreti (e le pillole non sono facili da mandar giu', queste vi scivoleran come caramelle).

Le interviste di Bertonecelli tiran fuori dei bei calzini dall'armadio di Reverberi, Dane', Bubola, Di Cioccio, Pagani e Fossati; si sente che gli intervistati stanno a loro agio, pregio migliore che si possa avere quando si fa chiacchierare - e poi ne han da raccontare.

La discografia alla fine e' dettagliata e le foto delle cover (come quelle del Faber inserite nei capitoli precedenti) sono di alta qualita'.

Insomma un succoso capitolo deandreiiano in una signora edizione (con in piu' copertina rigida e buona rilegatura), dai contenuti interessanti anche per chi di DeAndre' ha letto un po' tutto. Che', come dice il curatore nella prefazione, di libri che sappiano aprirci nuove porte della ricca casa FDA ce ne vogliono ancora; (sicuramente in questo caso) e' da evitarsi il commento superficiale "ma come, un altro libro su DeAndre'!?".

Ah, una roba di lusso del genere quanto costera'? Dodici euro e cinquanta.

Avete capito, ventiquattromilalire.

Grancolpo.

E' un gusto parlarne bene.

Non serve nemmeno esser di parte.

Giorgia Fazzini

